

**CONVENZIONE
TRA
UNIVERSITA' DI PISA
E
CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO ITALIANO
C.U.S.I.**



PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI ATTIVITÀ SPORTIVE STUDENTESCHE
UNIVERSITARIE IN PISA E PER LA RELATIVA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI
UNIVERSITARI.

L'Università di Pisa, di seguito indicata "Università", in persona del Rettore pro-tempore Prof. Marco Pasquali, con sede in Lungarno Pacinotti n. 43/44 codice fiscale 80003670504,

da una parte,

e

il Centro Universitario Sportivo Italiano, di seguito indicato "C.U.S.I.", con sede in Roma via A. Brofferio 7, codice fiscale 80109270589, in persona del suo legale rappresentante Dott. Leonardo Coiana che agisce in nome e per conto del C.U.S. Pisa, che come socio federato, si impegna ad eseguire gli obblighi conseguenti al presente atto

dall'altra

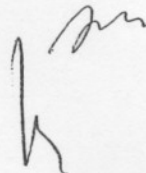
premesso

1. che l'Università ha specifico interesse a che i propri studenti trovino le disponibilità necessarie a svolgere attività ludico – motoria, sportiva ed agonistica, libera o coordinata, individuale o all'interno di formazioni strutturate, nonché corsi di istruzione

e perfezionamento diretti da personale tecnico qualificato, negli impianti affidati alla gestione del C.U.S. Pisa o presso le strutture con esso convenzionate e possano giovare delle conoscenze tecnologiche e dell'esperienza organizzativa e manageriale sportiva dello stesso C.U.S. Pisa; ciò anche al fine di facilitare loro la partecipazione ad attività sportive competitive all'interno dell'Ateneo Pisano, tra C.U.S., e ad attività agonistiche sia tramite la partecipazione ai CNU che tramite competizioni e tornei organizzati dalle Federazioni Nazionali aderenti al CONI e/o da Enti di Promozione Sportiva, regionali o nazionali.

2. che il C.U.S.I., principalmente per il tramite del C.U.S. Pisa, riconosce come proprio precipuo interesse, propria missione prioritaria e sostanziale ragione d'essere quella di soddisfare le primarie esigenze ed interessi sportivi degli studenti universitari dell'Ateneo Pisano e fornire l'esperienza e le conoscenze tecnologiche e manageriali per rispondere in modo ottimale a quanto sopra;
3. che il C.U.S. Pisa manterrà il proprio Consiglio Direttivo a 11 membri dei quali il 20% è riservato all'Università, (quota prevista nella convenzione C.R.U.I.-C.U.S.I), così come accetta che l'Università candidi un proprio esponente per l'elezione nel Collegio dei Sindaci Revisori, ferma restando la designazione elettorale di competenza dell'Assemblea dei Soci C.U.S., che hanno potere di voto secondo gli Statuti C.U.S.I. e C.U.S. Pisa, ambedue predisposti secondo la Convenzione C.R.U.I.-C.U.S.I già approvati dalle relative Assemblee e redatti con regolari atti notarili;
4. che, in forza di dette premesse che fanno parte integrante della presente convenzione, l'Università e C.U.S.I. si danno atto reciprocamente di considerare l'altra parte, così come nella tradizione, interlocutore esclusivo in riferimento all'organizzazione e allo svolgimento di qualsiasi attività sportiva destinata alla popolazione studentesca universitaria;
5. che, in forza di quanto sopra e nell'ambito delle rispettive responsabilità e prerogative, ritengono conveniente definire i reciproci rapporti per realizzare un programma di attività sportive studentesche universitarie di durata pluriennale, in maniera tale da assicurare alla popolazione studentesca universitaria pisana l'ordinato e corretto esercizio dell'attività sportiva;

convengono quanto segue:



Articolo 1

L'Università, nell'ambito di una programmazione pluriennale, affida in concessione al C.U.S.I. l'attuazione dei programmi dell'attività sportiva universitaria, nonché la relativa gestione degli impianti sportivi di proprietà dell'Università indicati nell'elenco allegato alla presente convenzione con la lettera A.

L'anno sportivo ha decorrenza dal 1° settembre di ogni anno al 31 agosto dell'anno successivo, ma i programmi dell'attività sportiva universitaria ed i relativi piani finanziari verranno redatti sulla base dell'anno solare, anche per permettere la necessaria sintonia con le procedure amministrative e di bilancio dell'Università e del C.U.S.I.

Anche per consentire al C.U.S.I. di pianificare e realizzare in tempo utile le azioni e gli interventi necessari al corretto svolgimento delle attività dell'anno sportivo, che hanno come logica conclusione la partecipazione di una compagine valida e preparata ai C.N.U., i programmi di attività sportiva universitaria ed il relativo piano finanziario vengono redatti in conformità allo schema tipo allegato con la lettera B e sono sottoposti al Comitato per lo Sport Universitario, ai sensi della legge 28.06.1977, n. 394, entro il 30 Giugno per ottenere l'approvazione dallo stesso Comitato nonché dal Consiglio di Amministrazione dell'Università in sede di bilancio di previsione per l'anno seguente.

Per le eventuali attività sportive, agonistiche e ricreative, non incluse nel programma di attività per l'anno sportivo in corso e pertanto escluse dai finanziamenti, o per attività già presentate ma non finanziate in prima istanza, il Comitato Universitario per lo Sport sottoporrà all'Università, entro il 15 di Maggio dell'anno sportivo in corso il programma aggiuntivo e la conseguente previsione di spesa relativi al periodo residuo dell'anno solare corrente. L'Università provvederà a comunicare al C.U.S. Pisa le proprie decisioni, entro il 31 Luglio successivo.

Ove ritenuto necessario, i programmi di attività sportive studentesche universitarie potranno essere modificati con il consenso di entrambe le parti e con la medesima procedura in precedenza indicata.

Articolo 2

Per lo svolgimento delle attività sportive studentesche universitarie di cui al precedente articolo 1, il C.U.S.I. applicherà e farà applicare il Regolamento allegato alla presente convenzione con la lettera C. Il Regolamento è vincolante anche per quanto riguarda il diritto di accesso agli impianti di cui all'allegato A.

Il Regolamento è stato definito dall'Università e dal C.U.S.I. di comune accordo e, ove ritenuto necessario, potrà essere modificato con il consenso di entrambe le parti.

Articolo 3

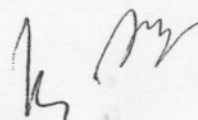
Le parti convengono che, per la realizzazione di ciascun programma annuale di attività sportiva universitaria, l'Università riconoscerà al C.U.S.I. un importo onnicomprensivo che, in particolare, comprende il contributo assegnato dal MIUR e riconosciuto in virtù della legge 394/1977 per l'esercizio finanziario dell'anno solare in cui inizia lo svolgimento delle attività sportive del programma. Oltre a tale quota l'Università corrisponderà l'eventuale contributo addizionale precedentemente approvato dal Consiglio di amministrazione, destinato a coprire le spese fisse e variabili che il C.U.S. Pisa sostiene per l'attività universitaria, nel rispetto del Programma e del Piano Finanziario concordati ed approvati, ex art. 1 e 2, e per la manutenzione ordinaria degli impianti attraverso il proprio personale ed eventualmente per acquistare le attrezzature necessarie per la stessa manutenzione.

Il contributo del MIUR viene corrisposto nella misura del 10% direttamente al C.U.S.I. e nella misura del 90% al C.U.S. Pisa; l'eventuale stanziamento forfetario dell'Università viene corrisposto direttamente al C.U.S. Pisa. Gli importi complessivamente spettanti al C.U.S. Pisa saranno versati con le seguenti cadenze quantitative e temporali:

- Rate bimestrali anticipate secondo l'erogazione del Ministero competente. (mesi di Gennaio – Marzo – Maggio – Luglio – Settembre . Nel mese di novembre si provvederà al versamento del conguaglio)



1. l'attuazione dei programmi di attività sportiva universitaria e la relativa gestione delle aree, degli immobili e degli impianti secondo le modalità definite all'art. 1;
2. assicurare, per conto e nell'interesse dell'Università, la promozione delle attività sportive studentesche universitarie, nonché l'informazione e la sensibilizzazione nei confronti degli studenti; resta peraltro inteso che l'Università si riserva la valutazione circa l'opportunità di svolgere ulteriore opera di promozione, informazione e sensibilizzazione che comunque dovrà essere concertata tra le parti ed armonizzata nei contenuti dei messaggi con quella svolta direttamente dal C.U.S.;
3. curare che gli impianti sportivi e i locali annessi ad esso affidati siano sorvegliati e mantenuti in perfetta pulizia ed in buono stato di conservazione, che siano utilizzati in modo appropriato e vengano mantenuti in perfetta agibilità ed idoneità all'uso, così come più in dettaglio indicato nel disciplinare di pulizia e vigilanza allegato con la lettera D;
4. garantire la sicurezza delle persone, degli impianti e delle cose, ed in particolare assicurare adeguate condizioni di igiene e sicurezza al proprio personale, agli studenti universitari ed agli utenti in genere, previa valutazione dei rischi connessi alle attività sportive che saranno poste in essere ed individuazione e adozione delle relative misure di compensazione dei rischi in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/08;
5. indicare nel Piano Finanziario di cui all'allegato B i costi per la sicurezza, relativi alla realizzazione del programma delle attività sportive di cui al medesimo allegato B, non riconducibili agli obblighi delle due parti già attribuiti nella presente convenzione;
6. garantire la manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti affidati dall'Università per lo svolgimento delle attività sportive e più precisamente indicati nell'allegato A, attraverso interventi da attuarsi con le modalità e con le tempistiche previste dalle leggi vigenti e dalle norme di buona tecnica;
7. assicurare l'accesso al personale, incaricato dall'Università di effettuare le verifiche di cui all'art. 8;
8. provvedere alle necessarie verifiche e tenere tempestivamente informata l'Università circa l'eventuale necessità di manutenzione straordinaria e di nuova edilizia sportiva, anche ai fini del mantenimento degli impianti concessi

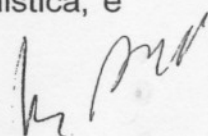


nonché fornire all'Università ogni informazione e suggerimento utile per la migliore efficacia ed efficienza degli interventi;

9. acquistare materiale di consumo e indumenti sportivi, nonché le attrezzature previste nel programma;
10. provvedere alle assicurazioni degli studenti che siano necessarie in ragione delle specifiche discipline sportive praticate, secondo quanto indicato nei programmi di attività;
11. provvedere al pagamento delle spese relative alle utenze (energia elettrica, gas, acqua e telefonia) dell'intero complesso;
12. compete al C.U.S. Pisa assicurare la manutenzione ordinaria della rete fonia e dati utilizzando, eventualmente, i servizi dell'Area Servizi Rete di Ateneo ("SERRA")
13. mantenere costantemente e tempestivamente informata l'Università circa qualsiasi aspetto e circostanza di rilievo nella gestione degli impianti e delle attività;
14. inviare all'Università il resoconto annuale sullo svolgimento delle attività dell'anno sportivo entro il mese di settembre; nonché entro il 30 giugno, presentare il Programma per le attività sportive universitarie dell'anno successivo, con relativo Piano Finanziario che verrà portato all'approvazione del Comitato per lo Sport Universitario e degli organi di governo dell'Università;
15. collaborare con l'Università per la definizione dei programmi di attività sportiva universitaria e, su richiesta, per qualsiasi altra questione inerente i temi della presente convenzione.

E' sindacalmente e contrattualmente dipendente dal C.U.S. Pisa tutto il personale tecnico, amministrativo e subalterno, comunque e a qualsiasi titolo utilizzato per la realizzazione dei programmi di attività sportive studentesche universitarie e per l'attuazione della presente Convenzione. Pertanto, l'Università resta, in ogni caso, estranea ad ogni rapporto. Il costo del lavoro così determinato viene incluso nel Piano Finanziario relativo ai programmi annuali di attività sportiva universitaria.

Il C.U.S.I. ha anche l'obbligo di osservare e fare osservare tutte le leggi, i regolamenti, gli accordi, i contratti collettivi di lavoro riguardanti i trattamenti economici, previdenziali e normativi, le assicurazioni e di garantire la tutela, anche infortunistica, e



l'assistenza a favore del personale dipendente, di far osservare leggi e regolamenti alle ditte che dovessero essere incaricate dal C.U.S.I. o dal C.U.S. Pisa di qualsiasi tipo di attività inerente o conseguente le attività sportive di cui alla presente Convenzione.

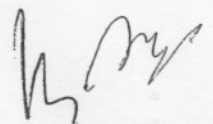
Restano pertanto a carico del C.U.S.I. e del C.U.S. Pisa tutti i relativi oneri e, in caso di inosservanza, le sanzioni civili e penali previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

L'Università resta estranea ad ogni rapporto di lavoro instaurato dal C.U.S.I. per lo svolgimento delle attività sportive negli impianti di proprietà o in uso, dell'Università.

Articolo 7

Compete all'Università:

1. finanziare i programmi secondo le modalità dell'articolo 3, affinché il C.U.S. Pisa possa avere il tempo necessario per predisporre gli interventi e le azioni richieste dallo svolgimento efficace ed efficiente dei programmi di attività sportiva;
2. assicurare la manutenzione straordinaria dei locali e degli impianti sulla base di un programma da concordare annualmente e contestualmente al programma di attività sportiva universitaria e, comunque, con tempestività, qualora il C.U.S.I. o il C.U.S. Pisa evidenzino necessità non programmate ma che rivestano carattere di urgenza;
3. adeguare le strutture e la capacità degli impianti alle esigenze dell'attività sportiva in essere ed a quelle attività sportive che il C.U.S.I., in accordo con il mandato ricevuto dall'Università, decida di aggiungere e svolgere, perché richieste dall'utenza studentesca e che rispondano ad una domanda di dimensione significativa; su tali richieste si dovranno comunque esprimere il Comitato per lo Sport (Ex. L. 394/77) ed i competenti organi accademici;
4. completare l'opera di immissione nella rete telefonica e rete dati (Internet) dell'Ateneo del sistema di telecomunicazioni degli uffici/impianti di via Napoli, con copertura finanziaria a carico del CUS nella misura del 50%;
5. terminare l'opera di organizzazione del tesseramento degli studenti al C.U.S. Pisa, per mezzo del sistema informatico di iscrizione degli studenti all'Ateneo, con copertura finanziaria a carico del CUS nella misura del 50%;



6. consegnare in gestione al C.U.S. Pisa gli impianti già a norma, in ottemperanza al Decreto 22 gennaio 2008, n. 37 che riporta il "regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della Legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici", rendendosi responsabile del periodico controllo degli impianti ceduti in gestione al C.U.S. Pisa e della loro tenuta a norma per quanto attiene gli interventi di manutenzione straordinaria, mentre gli interventi di manutenzione ordinaria atti a garantire la tenuta a norma degli impianti competono al C.U.S.I. in conformità a quanto previsto all'art. 6 della presente convenzione. Tutta la documentazione che certifica la messa e tenuta a norma degli impianti come descritti nell'allegato A sarà messa a disposizione del C.U.S. Pisa dopo tre mesi dalla firma;
7. Gli interventi di manutenzione straordinaria di cui al punto 2 nonché la nuova edilizia sportiva, di cui all'allegato E, saranno subordinati ai finanziamenti da parte dell'Università di Pisa e, comunque, dovranno essere sottoposti al parere della Commissione Edilizia e all'approvazione degli Organi di Governo dell'Ateneo ove previsto;
8. l'Università comunica al C.U.S. Pisa le persone responsabili, degli interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento degli stessi, nonché i capi progetto delle realizzazioni di nuova edilizia sportiva;
9. ai fini di tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché del mantenimento a norma degli impianti di cui al punto 6 art. 7 del presente atto, il Direttore amministrativo individua come tecnico di riferimento un dipendente in servizio presso l'Area Edilizia e Impiantistica.

Articolo 8

L'Università si riserva di effettuare verifiche e valutazioni sullo stato di attuazione dei programmi di attività sportive studentesche universitarie di cui all'art. 1 e, più in generale, sullo stato di attuazione della presente Convenzione. A tal fine, previa informativa, il C.U.S. Pisa è tenuto a consentire l'ingresso negli impianti, di cui all'allegato A, agli incaricati dell'Università.



Articolo 9

Ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, le parti dichiarano che le obbligazioni di seguito indicate sono da considerarsi essenziali:

- per quanto riguarda il C.U.S.I., le obbligazioni di cui all'articolo 6, punti 1, 2, 3, 4, 5, 7, 9;
- per quanto riguarda l'Università, le obbligazioni di cui all'art. 3 e ai commi 1, 2, 3, 6, 8 e 9 dell'art. 7;

In caso di inadempimento, le parti si impegnano a ricorrere al giudizio del Comitato per lo Sport Universitario per un tentativo di soluzione consensuale entro 30 giorni dalla denuncia di inadempimento e, in caso di esito negativo, alla Commissione congiunta C.R.U.I.-C.U.S.I.

Articolo 10

Le eventuali controversie circa l'interpretazione, attuazione ed applicazione della presente convenzione saranno di comune accordo devolute al giudizio del Comitato per lo Sport Universitario e, ove tale accordo non sia raggiunto, alla Commissione congiunta C.R.U.I.-C.U.S.I., la cui soluzione le parti si impegnano a rispettare.

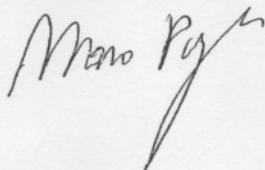
Articolo 11

La presente convenzione è soggetta alle norme relative alla disciplina dell'imposta di bollo, nonché di registro, ai sensi dei DPR nn. 634 e 642, in pari data 26.10.1972, e del DPR n. 131 del 26.4.1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente atto sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art.4 della tariffa parte seconda D.P.R. 131/1986.

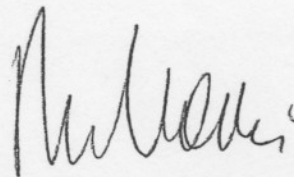
Letto, approvato e sottoscritto il 09 DIC. 2008

Il Rettore dell'Università di Pisa,
Prof. Marco Pasquali



Per il Presidente del C.U.S.I.

Dott. Leonardo Coiana
il Presidente del C.U.S. Pisa
Dott. Riccardo Vanni



Allegato A	Descrizione impianti
Allegato B	Schema tipo di Programma di Attività annuale e Piano Finanziario
Allegato C	Regolamento di accesso agli impianti
Allegato D	Disciplinare per C.U.S.todia e pulizie
Allegato E	Interventi di manutenzione straordinaria, di adeguamento degli impianti e di nuova edilizia sportiva
Allegato F	Certificazione di messa e tenuta a norma degli impianti D.M. 22/01/2008 n. 37



Allegato A

DESCRIZIONE IMPIANTI

A) Complesso Sportivo di via Napoli:

1. PALACUS: palestra polivalente (pallavolo, pallacanestro, hockey indoor, calcio a 5) e servizi annessi.
2. Struttura lamellare polivalente (calcio a 5, hockey indoor, tennis, pallavolo) con fondo in cemento verniciato con resine speciali per pavimentazioni sportive.
3. Struttura geodetica polivalente con pavimento in parquet (calcio a 5, pallacanestro, pallavolo, hockey indoor).
4. Campo in terreno sintetico costruito a seguito di Convenzione tra F.I.H. e Università di Pisa e che viene utilizzato oltre che come campo di Hockey Prato anche per l'attività universitaria di Football Americano ed eccezionalmente per il Calcio a 5.
5. Quattro campi da Tennis scoperti.
6. Tre campi polivalenti in erba sintetica per Calcio a 5.
7. Campo da Calcio a 8 (o due campi da calcio a 5) in terreno sintetico.
8. Vasca voga all'aperto.
9. Spazi all'aperto con percorso vita (modificato per la realizzazione della nuova viabilità, e per i nuovi impianti) ed area a prato.
10. Campo di beach volley.
11. Tribuna bifronte, con sottotribuna adibito a spogliatoi atleti ed arbitri e con spazio palestra da arredare allo scopo di renderlo fruibile per l'attività molto richiesta di "Body Building" e muscolazione in genere, oltre a locali tecnici e servizi per il pubblico.
12. Edificio spogliatoi area tennis-calcio a 5-lamellare.
13. Ex casa colonica ad uso segreteria ed amministrazione C.U.S., ufficio segreteria, saletta delle sezioni, abitazione custode, sala di potenziamento muscolare, palestra per Judo – Ginnastica – Aerobica e servizi, pronto soccorso e ambulatorio.
14. Diversi Box ad uso magazzino.
15. Edificio in muratura e struttura in ferro, adibito e realizzato ad uso esclusivo di reception, sala delle sezioni, spogliatoi per custodi, oltre a wc e locali tecnici.
16. Struttura in muratura, con annesso casotto in legno, adibita a Bar Ristoro che il C.U.S. gestisce per mezzo di una Società di Gestione (di cui il C.U.S. stesso è Socio accomandante).
17. Strutture edificate con risorse acquisite dalle sezioni C.U.S:
 - a) Tensostruttura autoportante multipagoda evolution di mt. 20x10 posta in zona prospiciente all'edificio 16 da utilizzare come Club House e zona di aggregazione sociale per tutti i tesserati C.U.S. Pisa. Tale struttura è stata edificata per mezzo

di una donazione liberale dal Presidente pro-tempore del C.U.S. Pisa Dr. Riccardo Vanni che la ha ceduta in uso a tempo indeterminato al C.U.S. Pisa affinché venga goduta per le attività istituzionali dagli studenti dell'Università di Pisa tesserati con il C.U.S. Pisa, dagli altri tesserati dell'Ente, anche se non universitari e dalle Sezioni del C.U.S. Pisa.

- b) due casotti in legno adiacenti rispettivamente al campo hockey (punto 4) e alla palazzina uffici (punto 13).
- c) Sei gazebo in tensostruttura di mt. 5x5.

ms *h*

Schema di programma annuale per le attività sportive universitarie.

Schema del Programma

1. Premesse.

Valutazioni sui risultati dell'anno sportivo in corso e degli obiettivi dell'anno sportivo successivo.

2. Impianti ed orari di apertura.

2.1 Impianti.

Elenco dettagliato degli impianti sportivi in cui sarà realizzato il programma.

2.2 Periodi ed orari di apertura.

Indicazione dei periodi di chiusura per vacanze di Natale e di Pasqua e per i periodi di ferie.

Indicazione dell'orario di apertura riferito a ciascun giorno della settimana.

2.3 Utilizzo degli impianti.

Orario, periodi e finalità di utilizzo di ciascun impianto.

3. Attività sportive studentesche universitarie.

3.1 Tipologie di attività.

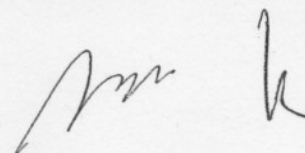
Le tipologie di attività sportive studentesche universitarie previste nel presente programma sono:

- 1) uso libero di cui all'art. 5 del regolamento di accesso;
- 2) corsi di istruzione alle discipline sportive;
- 3) campionati sportivi universitari interni, nazionali e internazionali;
- 4) attività sportive in convenzione con terzi.
- 5) attività agonistiche federali con formazioni universitarie o miste;
- 6) campionati giovanili obbligatori per ottenere l'ammissione di squadre, di cui ai punti 3 e 4, ai campionati federali.

3.2 Corsi di istruzione

Elenco dei corsi di istruzione programmati. Di ciascuno viene specificato:

- numero minimo e massimo dei partecipanti previsti;
- impianti utilizzati;
- numero di ore settimanali;
- quote di partecipazione



3.3 Campionati sportivi universitari di Ateneo.

Elenco dei campionati sportivi universitari locali previsti con indicazione del periodo per lo svolgimento.

4. Materiali inventariabili.

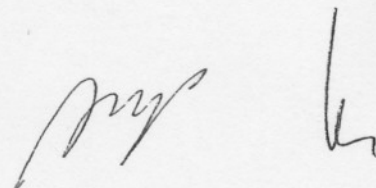
Elenco dei materiali da inventariare all'Università che il C.U.S. Pisa acquisterà nell'anno sportivo ai sensi dell'art. 6 punto 9 della convenzione.

Piano Finanziario

Il piano finanziario è una relazione tecnico amministrativa finalizzata a fornire una stima dei costi per la realizzazione del programma, espressa in forma budgettaria. I contenuti devono essere i seguenti:

1. i costi del personale con indicazione delle unità impiegate e del loro piano di impiego ;
2. costi previsti per i pagamenti delle utenze e della manutenzione ordinaria;
3. costi previsti per ciascun corso programmato, articolati per: 1) costi per gli istruttori, 2) costi per i materiali di consumo, 3) costi per i materiali inventariabili;
4. costi previsti per i campionati interni, articolati per: 1) costi per arbitraggi, 2) costi per eventuali affitti di strutture esterne, 3) costi per materiali di consumo, 4) costi per materiali inventariabili;
5. costi previsti per campionati nazionali universitari, articolati per: 1) costi per trasporto, 2) costi per vitto e pernottamento, 3) costi di iscrizione e tasse gara;
6. eventuali costi per attività sportiva nazionale e internazionale interuniversitaria;
7. eventuali costi per attività federale degli studenti universitari con i colori dell'Università di Pisa;
8. costi per la sicurezza.

Per quanto riguarda i punti 1 e 2 ed 8, il piano finanziario dovrà stabilire in che misura i relativi costi siano attribuibili all'Università e in che misura al C.U.S. Pisa per la quota dei costi imputabili alla partecipazione dei non universitari.



**Regolamento di accesso agli impianti e ai servizi per gli studenti
dell'Università di Pisa**



Titolo 1: Aspetti generali

Art. 1 - Principi generali

1. Il presente regolamento disciplina l'uso degli impianti sportivi dell'Università di Pisa e le modalità di accesso ai servizi sportivi secondo quanto stabilito negli art. 1 e 2 della Convenzione di cui questo Regolamento è parte integrante.

Art. 2 - Apertura degli impianti

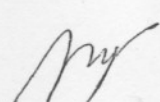
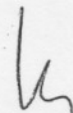
1. L'Università di Pisa e il C.U.S. Pisa stabiliscono l'orario massimo di apertura per l'utenza come riportato nella tabella:

Giorni	Orario
Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì, Sabato	<i>Apertura: h 08:00, Chiusura: h 23:30</i>
Domenica	Su prenotazione o durante l'attività Federale programmata

2. Il CUS Pisa garantisce che gli impianti sportivi ad esso affidati rimangano aperti secondo gli orari che vengono stabiliti ogni anno in base al programma di attività e in conformità agli orari massimi. Nel caso si mantenessero aperti gli impianti anche la domenica per attività su prenotazione, occorrerà prevedere un impegno aggiuntivo di un custode con i relativi oneri di costi di personale.
3. Tutte le attività dovranno svolgersi nei predetti orari, salvo i periodi di chiusura per festività e ferie e per deroghe concordate con l'Università di Pisa e salvo casi di urgenza sotto la responsabilità del CUS Pisa.

Art. 3 - Requisiti di ammissione

1. Sono ammessi a frequentare gli impianti sportivi universitari e ad accedere ai servizi sportivi tutti coloro che sono in regola con il tesseramento sociale per l'anno in corso. Gli studenti regolarmente iscritti all'Università di Pisa dovranno dimostrare la loro posizione universitaria secondo le modalità previste dall'Università di Pisa e dal

- C.U.S. Pisa ed esibire l'adeguato certificato medico, così come viene richiesto dalla normativa vigente a seconda delle varie tipologie di attività sportiva praticate.
2. L'iscrizione garantisce allo studente una idonea copertura assicurativa, fornita dall'Università di Pisa, per i rischi connessi con la pratica sportiva, in generale, con la frequenza degli impianti dell'Università o di quelli convenzionati, mentre per gli altri tesserati la copertura assicurativa è garantita dal CUS Pisa.
 3. Eventuali tariffe per i servizi a carico degli studenti vengono indicate nel programma annuale.
 4. Possono accedere agli impianti i tesserati federali, regolarmente assicurati in accordo con le normative federali vigenti, nei modi, nei tempi e con le limitazioni previste dall'art. 5 della Convenzione di cui questo Regolamento è parte integrante nonché tutti gli altri tesserati alle condizioni di cui sopra.
 5. Tutti gli studenti, anche quelli che intendono svolgere attività libere, devono iscriversi al C.U.S. Pisa come soci CUSI per accedere agli impianti.

Titolo 2: Attività degli studenti

Art. 4 - Attività degli studenti

1. Gli studenti che siano stati ammessi ai sensi dall'art. 3, hanno diritto a prendere parte alle seguenti attività, nei modi e alle condizioni stabilite dal presente regolamento:
 - a) uso libero degli impianti sportivi universitari;
 - b) corsi di istruzione alle discipline sportive;
 - c) Campionati sportivi interni, nazionali e internazionali, attività federale;
 - d) manifestazioni sportive organizzate su richiesta di gruppi o associazioni studentesche;
 - e) manifestazioni organizzate su richiesta di associazioni studentesche.
2. Le attività vengono svolte sulla base di una programmazione che ha come riferimento temporale l'anno sportivo.

Art. 5 - Uso libero

1. L'Università ed il CUS garantiscono che ciascun impianto sportivo sia dedicato all'uso libero da parte degli studenti per almeno il 30% dell'orario pomeridiano di apertura, salvo deroghe concordate.
- MA* *h*

2. Il CUS si impegna a pubblicare all'inizio di ciascun anno sportivo una tabella che riporta su base settimanale la distribuzione giornaliera ed oraria del tempo dedicato all'uso libero di ciascun impianto da parte degli studenti.
3. L'uso libero degli impianti può avvenire tramite prenotazione. Le prenotazioni vengono raccolte dal CUS, per la settimana in corso, dalle ore 08,00 del lunedì della settimana in questione. Il diritto alla prenotazione prevede un pagamento differenziato per le attività individuali o di coppia e per quelle di gruppo.
4. L'uso libero degli impianti può avvenire singolarmente o per gruppi organizzati in relazione alla natura individuale o collettiva della disciplina sportiva praticata.
5. Tutti gli studenti che fanno uso libero degli impianti, in seguito ad una prenotazione, sono tenuti a presentarsi al personale del CUS al momento dell'utilizzo dell'impianto.
6. Gli studenti che accedono agli impianti, con o senza prenotazione, si assumono ogni responsabilità riguardo l'uso corretto degli stessi e delle relative attrezzature. Eventuali danni materiali o fisici arrecati dallo/dagli studente/i a se/loro stesso/i, ad altri o ai beni di proprietà dell'Università di Pisa o del CUS a causa di atteggiamenti impropri sono addebitati allo/agli studente/i utilizzatore/i dell'impianto e nessuna responsabilità può essere addossata all'Università di Pisa o al CUS.
7. Nel caso di utilizzo collettivo degli impianti (ad esempio campi di calcetto, di rugby, di calcio, di hockey, di pallavolo, di basket, di beach volley, ecc) gli studenti devono comporre dei gruppi organizzati. Ciascun gruppo organizzato ha diritto alla prenotazione degli impianti di cui al comma 1.
8. La prenotazione dà diritto all'uso libero dell'impianto al gruppo organizzato che ne abbia fatto richiesta, eventualmente integrato da altri studenti ammessi all'uso degli impianti.
9. Se un impianto non è prenotato, può essere utilizzato liberamente dagli studenti che per primi lo richiedono.

Art. 6 - Corsi di istruzione alle discipline sportive

1. Sulla base di una programmazione annuale e pluriennale, e tenuto conto delle richieste, l'Università offre agli studenti la possibilità di partecipare a corsi di istruzione per le discipline sportive, effettuati da istruttori qualificati scelti dal CUS.
2. I corsi hanno durata media trimestrale o annuale, e si articolano su un numero prestabilito di ore e su un orario settimanale prefissato.
3. All'inizio dell'anno sportivo e nel rispetto del programma annuale l'Università di Pisa ed il CUS stabiliscono il numero e tipo corsi, la loro durata e le modalità di

Am *h*

partecipazione e svolgimento e concordano di pubblicizzare nella forma opportuna queste modalità.

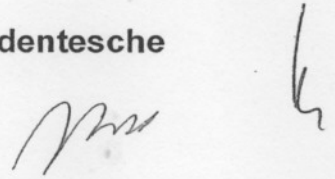
4. I corsi hanno un numero predefinito di partecipanti, che vengono determinati sulla base dell'ordine in cui arrivano le richieste di iscrizione. Le richieste di iscrizione sono raccolte e coordinate dal CUS.
5. Ciascuno studente ha diritto a partecipare alle tariffe agevolate a un massimo di 3 corsi durante un anno sportivo.
6. Per ogni corso vengono registrate, a cura dell'istruttore, le presenze degli iscritti a ciascuna ora. Se, nell'arco di un mese, uno studente iscritto ad un corso si assenta senza giustificarsi per la metà delle ore di lezione programmate, può essere sostituito a cura del CUS con un altro studente rimasto escluso per limiti di disponibilità.

Art. 7 - Campionati universitari di ateneo e attività interuniversitaria

1. L'Università di Pisa ed il CUS programmano, ogni anno, una serie di competizioni individuali e a squadre che si tengono tra gli studenti, definiti Campionati Interni di Ateneo.
2. Tali competizioni si svolgono nel rispetto delle regole federali e dei regolamenti interni previsti per ciascuna disciplina, utilizzando, di norma, gli impianti sportivi universitari.
3. Le modalità di partecipazione ai Campionati di Ateneo possono prevedere il pagamento di una cauzione da restituire alla fine del campionato. L'ammontare della cauzione e le modalità dell'eventuale restituzione sono stabilite dal regolamento dei campionati.
4. Gli studenti che partecipano a ogni competizione durante un campionato interno vengono registrati tramite il referto arbitrale.
5. Le iscrizioni e lo svolgimento dei campionati sono gestiti dal CUS.

L'Università di Pisa ed il CUS possono collaborare all'organizzazione di attività sportiva interuniversitaria sia nazionale che internazionale. Tale attività può svolgersi sugli impianti di proprietà o in uso all'Università di Pisa e viene di norma programmata con largo anticipo. Sugli stessi impianti possono svolgersi le attività sportive denominate C.N.U. (Campionati Nazionali Universitari) organizzate dal CUSI, nel caso sia concordata una qualunque fase eliminatoria o finale a Pisa.

Art. 8 - Manifestazioni organizzate da associazioni studentesche



1. Gruppi o associazioni studentesche universitarie possono far domanda al CUS, supportata da almeno 50 firme di studenti regolarmente iscritti all'Università di Pisa e tesserati C.U.S., per organizzare nel corso di ciascun anno sportivo attività sportive da tenersi negli impianti universitari nel tempo riservato all'attività libera.
2. Per le suddette manifestazioni il CUS garantisce il controllo degli accessi e la regolarità dell'utilizzo degli impianti e, se necessario, fornisce il supporto tecnico e le attrezzature necessarie alle manifestazioni.
3. Gli impianti sportivi possono essere utilizzati anche da associazioni studentesche, da associazioni di dipendenti universitari e dalla stessa Università di Pisa per svolgere attività diversa da quella sportiva (spettacoli, convegni, ecc.). L'Università di Pisa concorda con il CUS le modalità ed i tempi di utilizzo degli impianti per attività non sportiva che non deve interferire con il regolare svolgimento delle attività sportive programmate. Le modalità di concessione dell'uso degli impianti per queste manifestazioni sono concordate dall'Università di Pisa e dal CUS Pisa che esonera esplicitamente il CUS da ogni responsabilità e spesa per l'organizzazione di tali manifestazioni e garantisce il ripristino delle strutture sportive al termine delle manifestazioni.
4. In ogni caso il tempo totale dedicato a questa attività non può superare, durante l'anno, il 5% del tempo totale di apertura.

Articolo 9 - Attività agonistica

1. Il CUS organizza attività agonistica federale ed amatoriale per studenti universitari secondo le modalità e i regolamenti previsti dalle singole Federazioni affiliate al CONI o dagli Enti di Promozione. In tal caso possono partecipare all'attività anche atleti non universitari.
2. Ogni anno vengono previsti, nel rispetto del programma annuale, orari di disponibilità degli impianti per allenamenti e gare previste nei calendari federali. Gli orari degli incontri e delle gare possono subire variazioni solo nel rispetto dei regolamenti delle singole federazioni.
3. L'accesso agli impianti per le attività federali organizzate dal CUS è consentito agli studenti universitari in possesso, oltre che del diritto di accesso agli impianti, della tessera federale del CUS Pisa e a tutti i tesserati del CUS Pisa di cui al comma 6 dell'art 3 di questo Regolamento.



Titolo 3: Servizi accessori

Art. 10 - Spogliatoi e servizi igienici

1. Durante l'attività ogni studente ha diritto ad usufruire degli spogliatoi e dei servizi annessi (docce ad acqua calda e dei servizi igienici, obblighi di legge per il pronto soccorso).

Art. 11 - Indumenti

1. Ciascuno studente è tenuto, di norma, a munirsi, a proprie spese, di un abbigliamento ed un'attrezzatura idonei allo svolgimento delle discipline di suo interesse ed alla salvaguardia delle persone e delle attrezzature.
2. Per i campionati interni di Ateneo e, in genere, per le attività in cui l'attrezzatura risulti particolarmente costosa, l'Università può disporre l'acquisto di materiali da concedere in uso gratuito agli studenti.
3. Lo studente è tenuto a mantenere in buono stato il materiale messo a sua disposizione e restituirlo secondo le modalità previste per la singola attività. Per materiali o attrezzature di valore consistente può essere richiesta una cauzione.

Titolo 4: Disciplina

Art. 12 - Disciplina

1. Nello svolgimento delle attività e nell'uso degli impianti, gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni del presente regolamento, attenendosi alle istruzioni fornite loro dal personale di custodia e dagli istruttori.
2. In particolare essi sono tenuti ad un comportamento leale e sportivo nelle competizioni e alla tutela della sicurezza propria e di quella dei colleghi.
3. L'Università con un'apposita delibera definisce le sanzioni relative all'inosservanza degli obblighi di cui al presente comma:

a) Le violazioni lievi possono essere sanzionate con la sospensione per un tempo determinato dalla frequenza degli impianti e dalla partecipazione alle attività sportive.

Le violazioni gravi, secondo la loro gravità, possono essere sanzionate con l'interdizione definitiva dall'uso degli impianti. Ciascuno studente risponde personalmente, secondo le norme dell'ordinamento vigente, dei danni arrecati a cose o persone, nello svolgimento delle attività sportive.

Nel caso si tratti di attività sportiva svolta nell'ambito dell'attività federale i fruitori



Handwritten signature and initials.

7

mm

degli impianti risponderanno inoltre delle infrazioni commesse secondo le norme federali.

DISCIPLINARE PER CUSTODIA E PULIZIE

1. Il C.U.S. assicurerà il servizio di vigilanza diurna e possibilmente anche notturna all'interno degli impianti e dei locali indicati nell'allegato A) alla Convenzione, cui anche il presente atto è allegato, garantendo gli orari di apertura previsti nel programma annuale.

Il servizio dovrà essere effettuato con la massima diligenza e sarà assicurato dal C.U.S., a suo completo rischio ed onere, direttamente o a mezzo di incarico da esso stesso affidato e di cui comunque assume piena responsabilità e di cui garantisce il risultato.

2. Il C.U.S. assicurerà altresì la pulizia dei locali ad uso uffici, servizi igienici, spogliatoi, percorsi di accesso agli impianti sportivi, spazi destinati al pubblico e agli atleti all'interno degli impianti e dei locali indicati nell'allegato A) alla Convenzione cui anche il presente atto è allegato.

Il servizio sarà assicurato dal C.U.S., a suo completo rischio ed onere, direttamente o a mezzo di incarico da esso stesso affidato e di cui comunque assume piena responsabilità e di cui garantisce il risultato. Il servizio stesso dovrà essere effettuato puntualmente, con la massima diligenza e con materiale di pulizia ed attrezzature occorrenti ad esclusivo carico del C.U.S. o del soggetto da esso incaricato.

I lavori di pulizia dovranno essere eseguiti come segue:

a) locali ad uso ufficio:

- Spazzatura giornaliera di tutti i pavimenti;
- Lavaggio giornaliero di tutti i pavimenti, oltre quando eccezionalmente si renda necessario;
- Spolveratura giornaliera di tutti i mobili ed accessori;
- Lavaggio e pulitura dei servizi igienici (due volte al giorno) e degli spogliatoi (quotidiana), con utilizzazione di appositi materiali disinfettanti;
- Lavaggio e pulizia trimestrale di pareti e vetri, oltre ogni volta che eccezionalmente si renda necessario;

b) impianti sportivi:

- Pulizia due volte la settimana specifica, con materiali e macchinari appositi per i singoli impianti sportivi oltre ogni volta che si renda necessario a seguito di eventi sportivi ovvero eccezionalmente;
- Spazzatura e lavaggio due volte la settimana di tutti gli spazi destinati al passaggio e alla presenza del pubblico;

c) spazi esterni, viali, transiti:

- pulitura settimanale e rimozione dei rifiuti

d) spazi verdi e terreni in genere

- falciatura quindicinale
- potatura alberi
- mantenimento aiuole e parti floreali
-



Le spese di energia elettrica ed acqua sono a carico del CUS, così come quelle per il materiale vario di pulizia e per tutto quanto possa occorrere .

3. I servizi di cui sopra vengono effettuati con personale dipendente dal C.U.S.I. ovvero dalle ditte dal C.U.S.I. stesso incaricate sotto la propria responsabilità. Di conseguenza, il C.U.S.I. si obbliga ad osservare e fare osservare tutte le leggi, i regolamenti, gli accordi, i contratti collettivi di lavoro riguardanti i trattamenti economici, previdenziali e normativi le assicurazioni, la tutela – anche infortunistica -, e l'assistenza del personale medesimo, restando pertanto a carico del C.U.S.I. stesso tutti i relativi oneri e, in caso di inosservanza le sanzioni civili e penali previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

L'Università resta in ogni caso sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dalla prestazione dei servizi di cui al presente allegato.

4. Copia del presente disciplinare sarà portata a conoscenza degli studenti – utenti degli impianti – e, a cura del C.U.S.I., dovrà essere portata a conoscenza delle ditte alle quali il C.U.S.I. dovesse affidare i servizi.



MP h

NUOVA EDILIZIA SPORTIVA

e

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI VIA NAPOLI

1. RECUPERO TERRENO POLIVALENTE (Rugby – Calcio a 11)
 - Recupero del terreno già utilizzato per il calcio a 7 reso inutilizzabile dall'allestimento dei cantieri e dalla nuova viabilità. Tale terreno verrebbe dedicato ad un campo di Calcio a 11 ed a un campo regolamentare di Rugby da sottoporre ad omologazione. Tale impianto diventa indispensabile soprattutto se San Piero viene dato in uso a strutture esterne al CUS per permettere agli studenti che fanno Rugby di avere un terreno di gioco in Pisa così come a quelli che vogliono giocare a Calcio a 11.
2. IMPIANTO IN ERBA SINTETICA HOCKEY PRATO/FOOTBALL AMERICANO/CALCIO a 5 (convenzione F.I.H. – Università 1998)
 - Ristrutturazione recinzione con protezione interna in legno antistress/palline (attualmente la protezione di legno è marcia e la recinzione è praticamente distrutta, un lato è già stato realizzato).
3. TRIBUNA – SOTTOTRIBUNA
 - Arredo con macchine per Sala di muscolazione - l'attività di body building e potenziamento muscolare (attualmente purtroppo a numero chiuso) è con il calcio a 5 la disciplina più richiesta. L'attuale sala di muscolazione è sufficiente a rispondere a non più del 60% delle richieste.
 - Apposizione tettoia anche prefabbricata.
4. UNITA' RISTORO/BAR/CLUB HOUSE
 - Apposizione pareti alla veranda anche in tensostruttura.
 - Costruzione cucina nella saletta adiacente alla sala muscolazione e prospiciente il Bar Ristoro, con tettoia di congiunzione.
5. RECINZIONE GLOBALE RESEDE
 - Rifacimento recinzione di tutto il resede di proprietà con percorso vita e sistemazione zone a verde con impianto di irrigazione centralizzato per i prati. Questo intervento è necessario anche per evitare tentativi di usucapione le zone ora non utilizzate ad uso sportivo.
6. RISTRUTTURAZIONE EX CASA COLONICA
 - Ristrutturazione per nuovo utilizzo stanze spogliatoi finalmente trasferiti in locali idonei. Si dovrebbe creare due spazi per ufficio ed una saletta riunioni oltre che una nuova disposizione delle postazioni di sportello e di custodia.



7. COPERTURA VOGA A TERRA E LOCALI CANOTTAGGIO

- trutturazione voga a terra e copertura della stessa unitamente alla edificazione di un'area coperta adiacente di almeno 80 mq (anche in struttura prefabbricata), per la sistemazione dei remoergometri e degli attrezzi specifici di potenziamento muscolare.
- Realizzazione di una tettoia per il rimessaggio delle imbarcazioni

8. PAVIMENTAZIONE PERCORSI ACCESSI AGLI IMPIANTI (per evitare apporto di detriti che ne accelerano il deterioramento)

- Terminare e rifinire la viabilità già iniziata, asfaltando le strade

9. AMPLIAMENTO E MESSA A NORMA PALACUS

- Il progetto predisposto dall'Architetto Pierotti è già stato approvato; doveva rientrare nei programmi esecutivi in preparazione dei CNU oltre che nella dotazione sportiva universitaria per il prossimo decennio. I preventivi ed i consuntivi di spesa delle realizzazioni finora approvate sono variati significativamente in corso d'opera e non hanno permesso di affrontare questo lavoro. Il Palacus ha bisogno di un'ala aggiuntiva (lato sud) su due piani con spogliatoi al piano terreno e sala muscolazione al primo piano ed una parete di arrampicata sulla lato nord, il tutto come da progetto.

10. POSIZIONAMENTO DI PANNELLI RIMOVIBILI PER LA CHIUSURA DELLA STRUTTURA ESTERNA ADIACENTE IL BAR RISTORO (punto 16 All. A).

11. ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ASSICURARE L'UTILIZZO E IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI FONIA E DELLA RETE DATI.

NUOVA EDILIZIA SPORTIVA

1. PALLACANESTRO E PATTINAGGIO ALL'APERTO

- L'intervento si colloca nell'ottica di un ripristino di un impianto già presente all'interno dell'area CUS e contemporaneamente consentirebbe di superare una lacuna a livello degli impianti attualmente esistente.

2. GOLF: CAMPO PRATICA

- In prospettiva e con un investimento minimale ma con un elevato potenziale di ROI per la alta richiesta di mercato, potrebbe essere predisposto un impianto di questo tipo.

3. STRUTTURA GEODETICA POLIVALENTE COSTITUITA DA DUE TERRENI DI GIOCO COPERTI

- Vedi progetto già approvato dalla commissione edilizia nel 2005.

